

VERBALE DI SOMMA URGENZA (art. 163 del Dlgs. 18.04.2016, n. 50)

OGGETTO: S.R. n. 325 "Val di Setta e di Val di Bisenzio" - Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto del piano viabile e del muro di sostegno lato valle, al Km. 52+900, in loc. La Bonosa nel Comune di Vernio. Verbale in data 01/03/2017.

PREMESSO che:

A causa delle forti e persistenti piogge che si sono abbattute sull'intero territorio provinciale nel corrente periodo invernale ed alle nevicate del mese di Gennaio, si è verificato presso un tratto della strada regionale n. 325 "Val di Setta e Val di Bisenzio", al Km. 52+900, in Comune di Vernio, uno **stato d'urgenza consistente nel dissesto del corpo viario, che si è manifestato con diverse fessurazioni del manto stradale e con un evidente avvallamento del piano viabile, oltre che con una serie di lesioni accentuate e con un'inclinazione verso valle di un tratto del muro di contenimento della scarpata.**

Le **cause che hanno provocato lo stato d'urgenza** sopra descritto sono concomitanti e da ascrivere, con tutta evidenza all'azione combinata delle sollecitazioni indotte dal transito dei mezzi pesanti e agli effetti delle abbondanti precipitazioni piovose della stagione in corso.

Ulteriori cause probabili del suddetto dissesto sono ascrivibili al ruscellamento delle acque di scolo provenienti dai versanti di monte piuttosto acclivi, sia di superficie che sotterranei, che di fatto hanno indebolito la coesione del terreno determinandone il franamento.

Altra causa probabile del dissesto sono riconducibili all'azione delle acque del fosso di Sasseta, che contribuiscono all'erosione del piede della scarpata a valle del muro di sostegno, favorite anche dalle persistenti piogge e nevicate dei mesi invernali che hanno caratterizzato il periodo antecedente il cedimento del piano viabile e le lesioni al muro di sostegno:

Fenomeni degenerativi del genere sono tipici di zone, come quella di cui trattasi, che per caratteristiche proprie, sono molto fragili dal punto di vista idrogeologico.

* * *

Nella mattinata odierna **1 marzo 2017**, i sottoscritti Tecnici del Servizio Assetto e Gestione del Territorio, Arch. Nicola Serini e Geom. Fabrizio Pelagatti, hanno effettuato apposito sopralluogo per verificare lo stato dei suddetti dissesti e per individuare le azioni utili da intraprendere per la sistemazione dei versanti interessati, volte a rimuovere lo stato d'urgenza a tutela della sicurezza per gli utenti della strada.

In occasione del sopralluogo è stato constatato dai sottoscritti Tecnici l'indebolimento del corpo stradale a causa del parziale cedimento del muro di valle.

La situazione appena descritta è peraltro evincibile dalla documentazione fotografica depositata in atti.

VALUTATO che:

I dissesti così come riscontrati e descritti non consentono la regolare circolazione e rappresentano una situazione di potenziale pericolo per gli utenti della strada e per la popolazione locale.

CONSIDERATO che:

La S.R. n. 325 è un asse viario strategico per tutta la Val di Bisenzio e costituisce l'unico collegamento diretto che da Prato collega i tre Comuni della Vallata e, nel caso specifico, il Comune di Vernio.

Tale infrastruttura viaria è pertanto da considerarsi di vitale importanza per il raggiungimento delle sedi di lavoro, delle strutture scolastiche, dei presidi sanitari ecc., anche in considerazione del fatto che la viabilità locale alternativa non presenta le caratteristiche funzionali necessarie per sopperire efficacemente, nel medio lungo periodo, al collegamento viario principale finora garantito dalla strada regionale.

L'aggravarsi delle condizioni, già di per sé critiche come in premessa diagnosticate, determinerebbe di certo oneri maggiori a carico dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi di ripristino.

L'evoluzione negativa relativa al cedimento del muro di sostegno di valle, che potrebbe causare il collasso dell'intera carreggiata stradale, comunque possibile specialmente in caso di ulteriori precipitazioni intense, potrebbe determinare la chiusura totale della strada regionale, causando un enorme impatto sociale sul territorio

Inoltre, in caso di crollo, il materiale del corpo stradale andrebbe ad occupare l'alveo di un fosso denominato fosso di Sassetta, creando un rischio idrogeologico per gli insediamenti presenti a valle del tratto in questione, quindi, oneri maggiori a carico dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi di ripristino, oltre che tempi più lunghi di sospensione della circolazione e, pertanto, disagi maggiori per la popolazione locale;

Nessun altro indugio è pertanto consentito, al fine di prevenire l'aggravamento dei dissesti e l'ulteriore danneggiamento dell'infrastruttura stradale.

RITENUTO che la suddetta situazione possa essere affrontata nell'immediato procedendo ad eseguire gli interventi di seguito descritti, quali interventi strettamente finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio e ad assicurare la continuità del pubblico servizio (esercizio della strada), mentre gli eventuali ulteriori interventi di maggiore entità che dovessero rendersi necessari a seguito degli approfondimenti geotecnici e geologici dovranno essere sottoposti alle verifiche e all'approvazione dell'Amministrazione regionale in qualità di Ente proprietario della strada.

In prima battuta e al fine di scongiurare la chiusura della strada consentendone l'utilizzo in condizioni di sicurezza:

1. apposizione di opportuna segnaletica stradale per la segnalazione del pericolo, per il segnalamento dei lavori in corso e per il pilotaggio del traffico nel corso di esecuzione dei lavori nelle zone individuate;
2. allargamento della carreggiata a monte in fregio al tratto dissestato per permettere il passaggio dei veicoli (autobus e autoarticolati ecc.) in sicurezza rispetto al fronte del dissesto e all'area di cantiere, compreso l'installazione di manufatti prefabbricati (tipo Geoblock) al piede della scarpata di monte e l'installazione di una biorete antierosione sul versante;
3. dirottamento del traffico sulla carreggiata a monte, con regolazione del traffico mediante semaforo automatico.

In seconda battuta, al fine di sistemare il versante interessato dal dissesto e rimuovere lo stato di pericolo, previa esecuzione degli opportuni approfondimenti e verifiche di carattere geologico e geotecnico, da predisporre comunque con carattere di urgenza:

4. realizzazione di una paratia di micropali a tergo del muro di sostegno esistente;
5. placcaggio del muro esistente con collegamento alla paratia di micropali;

In **ultimo**, al fine di ripristinare il regolare transito della circolazione stradale in condizioni di sicurezza:

6. installazione di barriera di sicurezza (guard-rail);
7. rifacimento del piano viabile nel tratto interessato dai lavori.

RAVVISATO che il quadro sopra descritto denota con evidenza l'urgenza di intervenire, specie per evitare evoluzioni negative, e che non è possibile far fronte agli interventi in oggetto, per i motivi suesposti di urgenza ed indifferibilità, seguendo le usuali modalità di scelta del contraente e i sistemi di aggiudicazione degli appalti del genere, con tempi di gara e aggiudicazione dei lavori dell'ordine di 4-5 settimane, assolutamente non compatibili con le esigenze sopra evidenziate.

CONSIDERATO altresì quanto segue:

L'intervento di consolidamento del versante in frana presuppone l'esecuzione di opere strutturali geotecniche che devono essere progettate, eseguite e collaudate in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni.

Dette valutazioni dovranno essere suffragate da apposita relazione geologica con indagini in sito e le parti strutturali dimensionate da un ingegnere esperto in materia.

Inoltre, poiché l'area in oggetto ricade in zona sismica, l'intervento è soggetto alla disciplina dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (Zone Sismiche) e del capo 5 titolo VI della L.R. n.65/14, la quale dispone che, prima dell'inizio dei lavori strutturali, venga depositato il relativo progetto presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio (Genio Civile) di Pistoia e Prato.

Infine, trattandosi di opere che, per loro natura, interagiscono con il terreno, la redazione del progetto strutturale presuppone l'accertamento delle caratteristiche generali e delle proprietà fisico-meccaniche del terreno e dovrà pertanto essere suffragata da apposita Relazione geologica con indagine in situ e da Relazione geotecnica.

RAVVISATA l'urgenza di acquisire nel minore tempo possibile anche i suddetti rilievi e indagini geologiche di dettaglio, e le conseguenti elaborazioni tecniche, propedeutiche alla redazione del progetto.

RILEVATO:

- che il carattere specifico degli adempimenti da svolgere sotto il profilo tecnico richiede conoscenze specialistiche in materia geologica e geo-tecnica, oltre che una struttura adeguatamente dotata in termini di risorse umane e strumentali per garantire lo svolgimento delle attività che necessitano in tempi celeri, stante l'urgenza di cui sopra;
- che la Provincia di Prato non dispone attualmente, anche a causa della considerevole riduzione di personale cui è stata sottoposta per effetto delle recenti leggi sul riordino delle funzioni provinciali, delle Professionalità specialistiche di cui al punto precedente, né della strumentazione materiale e informatica necessaria a compiere le verifiche e le analisi propedeutiche ai lavori;
- che ricorrono pertanto le condizioni secondo le quali le prestazioni afferenti l'incarico di cui sopra riguardano oggetti e materie di particolare complessità e specificità e ricorrendo la necessità di utilizzare l'apporto congiunto di una pluralità di competenze altamente specializzate.

RICONOSCIUTA dunque la necessità di individuare all'esterno dell'Ente delle figure professionali con preparazione adeguata e consolidata esperienza nelle materie che il caso richiede, nonché in possesso di una struttura e strumentazione adeguata, cui affidare gli incarichi professionali in questione;

* * *

Quanto sopra considerato, i sottoscritti, sentito anche il Direttore dell'Area Tecnica Dott.ssa Rossella Bonciolini, hanno contattato i seguenti Professionisti, di fiducia dell'Amministrazione provinciale, i quali si sono dimostrati disponibili a fornire con immediatezza il proprio supporto tecnico e professionale occorrente alla definizione degli interventi da mettere in atto, nelle more della formalizzazione di apposito incarico da rimandare a successivi provvedimenti amministrativi:

- Dott. Geol. Marco Vanacore dello studio associato GEOTECNO di Firenze in Via Nino Bixio, 9 con P.IVA 00935720482, per l'esecuzione di una campagna di indagini geologiche e geotecniche di supporto alla progettazione delle opere strutturali da eseguire in somma urgenza;
- Dott. Ing. Sirio Chilleri di Prato Via L. Muzzi, 15, per quanto riguarda la progettazione e direzione lavori delle opere strutturali (paratia di micropali e cordoli in c.a.) che faranno parte dell'intervento in somma urgenza,

Ritenuto, per tutto quanto sopra, che si debba dare inizio senza indugio agli interventi preliminari ed essenziali sopra citati, mentre vengono condotti i necessari approfondimenti e accertamenti di natura geologica a supporto delle fasi operative immediatamente successive, da mettere in atto senza soluzione di continuità, come già sopra ipotizzate per tipologia e tecnica d'intervento, finalizzate alla messa in sicurezza del tratto di strada interessato, fino a garantire le condizioni necessarie per la sicurezza e l'incolumità degli utenti.

Per le sopra esposte ragioni, i sottoscritti Tecnici, rilevata l'urgenza di intervenire e al fine di assicurare celerità alle operazioni, così da risolvere la situazione venutasi a creare nel minor tempo possibile, hanno contattato alcune Imprese della zona, tra le quali le **Imprese Sandretti Strade S.r.l.** di Vaiano (PO) e **Verde&Strade di Leonardo Sandretti** di Vernio (PO), le quali si sono rese per prime disponibili con ad attuare con immediatezza gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto di strada regionale di cui trattasi, prendendo immediatamente conoscenza dei luoghi oggetto dei lavori e mettendo a disposizione la propria organizzazione di mezzi e mano d'opera occorrenti e sono state pertanto individuate quali Soggetti esecutori dei lavori.

Pertanto, sentito il Direttore dell'Area Tecnica, Dott.ssa Rossella Bonciolini, si ritiene, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e nelle more della predisposizione di ogni e qualsiasi ulteriore atto, di procedere all'affidamento dei lavori di somma urgenza, in forma diretta, alle suddette Imprese, non essendovi i tempi necessari per l'espletamento di diverse procedure.

Per tutto quanto sopra, i sottoscritti

DICHIARANO

che i lavori indicati in oggetto, finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del piano viabile e del muro di sostegno lato valle, della S.R. n. 325 al Km. 52+900, in loc. La Bonosa nel Comune di Vernio, a salvaguardia della incolumità pubblica e dell'infrastruttura viaria, rivestono carattere di somma urgenza ai sensi ed agli effetti dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016;

AFFIDANO E CONSEGNAANO

i suddetti lavori alle seguenti Ditte:

- SANDRETTI STRADE S.r.l. (C.F. 02044680979), con sede a Vaiano (PO),), per la realizzazione delle opere specializzate ricadenti nella categoria OS 21;
- VERDE & STRADE di Leonardo Sandretti (P.ta IVA 02125850970), con sede in loc.Montepiano nel Comune di Vernio (PO), per la realizzazione delle opere generali ricadenti nella categoria OG3,

che, con la sottoscrizione del presente verbale accettano di eseguirli, garantendo l' immediato inizio degli stessi e il loro compimento entro il minore tempo possibile

ORDINANO

alle Ditte Sandretti Strade e Verde&Strade, l'immediata esecuzione dell'intervento in oggetto nel rispetto delle condizioni e dell'ordine di attuazione nelle premesse richiamato e consistente nei seguenti lavori:

1. apposizione di opportuna segnaletica stradale per la segnalazione del pericolo, per il segnalamento dei lavori in corso e per il pilotaggio del traffico nel corso di esecuzione dei lavori nelle zone individuate;
2. allargamento della carreggiata a monte in fregio al tratto dissestato per permettere il passaggio dei veicoli (autobus e autoarticolati ecc.) in sicurezza rispetto al fronte del dissesto e all'area di cantiere, compreso l' installazione di manufatti prefabbricati (tipo Geoblock) al piede della scarpata di monte e l' installazione di una biorete antierosione sul versante.
3. realizzazione di una paratia di micropali a tergo del muro di sostegno esistente;
4. placcaggio del muro esistente con collegamento alla paratia di micropali;
5. installazione di barriera di sicurezza (guard-rail);
6. rifacimento del piano viabile nel tratto interessato dai lavori;

dando atto che le opere attuate saranno contabilizzate secondo le modalità ed ai prezzi unitari previsti nei prezzari della Regione Toscana, di ANAS, o attraverso specifica analisi condotta sulla base del prezzo di mercato, applicando un ribasso su ogni prezzo unitario pari al 15%, visto l'art.163 "Provvedimenti in casi di somma urgenza e protezione civile" del D.Lgs. 50/2016.

In carenza di superiore autorizzazione, il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia giustificativa dei lavori , a copertura della spesa, redatta dai Tecnici incaricati entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori.

DISPONGONO altresì

nelle more del perfezionamento dei rispettivi incarichi con apposita determina dirigenziale:

- che il Dott. Geol. Marco Vanacore dello studio associato GEOTECNO di Firenze in Via Nino Bixio, 9 con P.IVA 00935720482, esegua una campagna di indagini geologiche e geotecniche di supporto alla progettazione delle opere strutturali da eseguire in somma urgenza;
- che il Dott. Ing. Sirio Chilleri di Prato Via L. Muzzi, 15, si attivi per la progettazione e direzione lavori delle opere strutturali (paratia di micropali e cordoli in c.a.) che faranno parte dell'intervento in somma urgenza,

i quali, con la sottoscrizione del presente verbale, accettano di eseguirli, garantendo l'immediato inizio degli stessi e il loro compimento entro il minore tempo possibile.

Quanto sopra argomentato e considerato **SI DISPONE IN DATA ODIERNA:**

L'attivazione delle ditte Ditte Sandretti Strade e Verde&Strade per l'esecuzione dei lavori descritti nel presente verbale di Somma Urgenza, le quali sottoscrivono lo stesso e dichiarano di aver preso visione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla hanno da obiettare sulle modalità delle lavorazioni da effettuare, salvo imprevisti che dovessero verificarsi nel corso delle lavorazioni stesse e che al termine dei lavori forniranno tutta la documentazione tecnica, nonché le necessarie certificazioni.

L'attivazione dei Professionisti:

- Dott. Geol. Marco Vanacore per l'esecuzione della campagna di saggi geologici e geognostici e la redazione della Relazione geologico-tecnica da effettuare nel minore tempo possibile rispetto alla data del presente verbale;
- Dott. Ing. Sirio Chilleri per la redazione, in questa prima fase propedeutica alla predisposizione del progetto strutturale esecutivo, di un progetto di massima contenente il dimensionamento degli elementi strutturali, a supporto della perizia di spesa dei lavori, da consegnare nel minore tempo possibile rispetto alla data del presente verbale;

APPLICAZIONE NORME CCNL E SICUREZZA

Le Imprese appaltatrici devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, salute, sicurezza, assicurazioni e assistenza dei lavoratori.

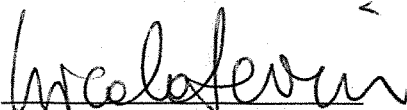
Le Imprese si impegnano a trasmettere alla Stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto in conformità con il D.Lgs. 81/08.

Il presente Verbale viene redatto in unica copia e firmato come di seguito,

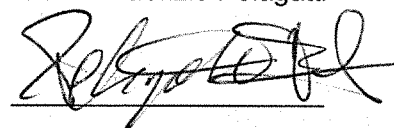
Prato, 01/03/2017

I Tecnici del Servizio
Assetto e Gestione del Territorio

Arch. Nicola Serini



Geom. Fabrizio Pelagatti



Per accettazione

SANDRETTI STRADE S.r.l. di Vaiano (PO)



Per accettazione

VERDE & STRADE di Leonardo Sandretti di Montepiano Vernio (PO)

VERDE & STRADE
del Geom. Leonardo Sandretti
Via Appennina 147 - Tele Fax 0574 889643
59026 Montepiano Vernio (PO)
C.F. SND LRD 81P12 D612D
P.I. 02125850970

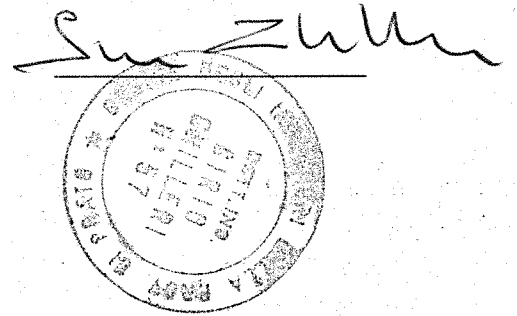
Per accettazione

Studio Associato GEOTECNO
Dott. Geol. Marco Vanacore



Per accettazione

Dott. Ing. Sirio Chilleri



Visto

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Rossella Bonciolini

